



RELAZIONE DI MISSIONE 2024

ENTE DEL TERZO SETTORE

ACLI Lombardia APS

Codice fiscale 97032360154

Milano (MI) | via Bernardino Luini, 5 | 20123

www.aclilombardia.it

Ente affiliato alla Rete ACLI APS

ACLI LOMBARDIA APS

Sede in Milano - 20123 - Via B. Luini, 5
97023360154

NOTE

Si uniscono alla presente relazione, quali parti integranti e fondamentali i seguenti documenti:

- Allegato 1
Mod. A – STATO PATRIMONIALE – 2024 (raffrontato 2023)
- Allegato 2
Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE – 2024 (raffrontato 2023)
- Allegato 3
Relazione Organismo di Controllo

*I prospetti utilizzati nel presente documento
rispettano gli schemi ministeriali del decreto del 5 marzo 2020,
i Principi Contabili ETS nr. 35 dell'Organismo Italiano di Controllo (OIC),
comprese le successive modifiche e integrazioni
e le disposizioni del Codice del Terzo Settore (d.lgs 117/2017)*

RELAZIONE DI MISSIONE al 31 dicembre 2024

PREMESSE

Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono esposte secondo principi di trasparenza e conoscibilità e sono organizzate in:

- a) informazioni generali;
- b) illustrazione delle poste di bilancio;
- c) illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In conformità alle indicazioni fornite dall'OIC 35, le informazioni relative alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024 sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali della:

- **Prudenza:** consistente nell'utilizzo di un grado di cautela nell'esercizio dei giudizi necessari per l'effettuazione delle stime affinché le attività e i proventi non risultino sovrastimati e le passività e gli oneri non siano sottostimati. L'utilizzo di tale principio ha pertanto comportato l'iscrizione dei proventi solamente nelle ipotesi in cui questi siano effettivamente realizzati e l'imputazione degli oneri anche qualora questi siano solamente probabili;
- **Competenza economica:** il bilancio dell'associazione è stato redatto secondo il principio della competenza economica risultando così più adatto a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell'ente, con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria ed a quella economica.
- **Continuità aziendale:** il bilancio dell'associazione è redatto in base al presupposto che la stessa sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro.

A) INFORMAZIONI GENERALI

DENOMINAZIONE: ACLI Lombardia APS

TIPO SOGGETTO: Ente di Terzo Settore – Associazione di Promozione Sociale

CODICE FISCALE: 97032360154

DATA COSTITUZIONE: 24-06-1998

DOMICILIO FISCALE / SEDE LEGALE: MILANO – via Bernardino Luini, 5 – 20123

SITO WEB: www.aclilombardia.it

PEC: aclilombardia@postecert.it

LEGALE RAPPRESENTANTE: MARTINO TRONCATTI

C.F. LEGALE RAPPRESENTANTE: TRNMTN52C28D064U

ISCRIZIONE RUNTS: numero di Repertorio 39424

Missione perseguita

L'Associazione, in piena sintonia con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale delle ACLI APS - Rete associativa cui aderisce - fonda la propria azione sul messaggio evangelico, impegnandosi per la promozione delle lavoratrici e dei lavoratori e per la costruzione di una società in cui, nel rispetto della democrazia e della giustizia, sia garantito lo sviluppo integrale di ogni persona.

La proposta sociale delle ACLI si rivolge a tutte le cittadine e i cittadini, senza alcuna discriminazione, per affermare la dignità di ogni persona e promuoverla all'interno di una comunità viva, fatta di relazioni, reciprocità e condivisione.

L'Associazione promuove la solidarietà e la responsabilità come strumenti per dare forma a una nuova qualità del lavoro e della vita civile, valorizzando il dialogo tra culture ed etnie diverse, contribuendo alla costruzione della pace e alla tutela del creato.

Come Movimento educativo e sociale, l'Associazione agisce, anche in alleanza con altre esperienze della società civile, per favorire la crescita e l'incontro tra persone, famiglie e soggetti sociali, attraverso percorsi di formazione, impegno sociale, promozione di servizi, imprese a vocazione sociale e realtà associative.

L'azione sociale delle ACLI riconosce la dignità trascendente della persona e sostiene percorsi di maturazione della coscienza critica e di esercizio della responsabilità, nella coerenza di una testimonianza cristiana aperta al dialogo ecumenico.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto

L'Associazione, articolazione lombarda delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in virtù del ruolo di sviluppo, promozione e coordinamento delle Strutture delle ACLI APS sul territorio regionale, impegnandosi a caratterizzare la vita associativa come esperienza comunitaria. Con particolare riguardo alle tematiche rilevanti sul proprio territorio, elabora e sviluppa attività di formazione, di vita cristiana, di azione sociale sui problemi della realtà locale.

L'Associazione regionale esercita un ruolo di sviluppo, di promozione e di coordinamento delle Associazioni provinciali delle ACLI APS presenti sul territorio regionale, con l'obiettivo di:

- dare impulso al dialogo e alla collaborazione con le istituzioni civili, con gli organismi sociali, con le organizzazioni di rappresentanza del Terzo Settore, con i Centri di Servizio di Volontariato attivi nei territori, con le Organizzazioni di Volontariato, con le realtà ecclesiali e con le famiglie;
- realizzare esperienze di animazione culturale e di servizio sociale;
- attivare gruppi di lavoro rappresentativi della specificità e delle esigenze del territorio;
- promuovere iniziative di solidarietà ed utilità sociale con particolare attenzione alle istanze delle fasce sociali più vulnerabili, curando e attivando strutture idonee alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio;
- favorire l'educazione e la promozione della persona attivando iniziative in risposta ai bisogni e alle istanze del territorio;
- curare la formazione culturale, extrascolastica e professionale, finalizzata alla crescita e alla qualificazione, per un fattivo inserimento nelle dinamiche sociali.

L'Associazione, nell'anno 2024, ha svolto in via principale le seguenti attività di interesse generale (art. 5, c 1, d.lgs. 117/2017):

- interventi e servizi sociali
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone in condizione di fragilità / vulnerabilità
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o altri prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'Ente è iscritto

L'ente, precedentemente iscritto ai registri nazionale e regionale dell'associazionismo di promozione sociale, ha completato nel 2022 l'iter di trasmigrazione per l'iscrizione al RUNTS, alla sezione APS ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, e si configura inoltre come soggetto affiliato alla rete associativa nazionale ACLI APS.

Regime Fiscale applicato

L'Ente ha natura non commerciale.

Attività svolte

Nel corso dell'anno 2024 – anno del Congresso e del rinnovo delle cariche sociali ai vari livelli – l'Associazione ha lavorato per dare continuità e sviluppare le proprie attività, per dare vita a nuove progettualità, sempre con l'attenzione a generare benefici per le comunità territoriali, adempiere al ruolo di soggetto regionale di advocacy e sperimentazione, coinvolgere le sedi territoriali e quella nazionale in percorsi di impegno civico e solidarietà, cooperando attivamente anche con altre realtà del Terzo Settore del territorio lombardo e di livello nazionale e internazionale, con le Istituzioni, le imprese, gli Enti filantropici, le realtà del mondo ecclesiale.

L'obiettivo del lavoro svolto è stato quello di affrontare con efficacia le sfide del tempo presente, dando forma a un'associazione capace di rinnovarsi, rafforzare il proprio radicamento territoriale e consolidare un'identità coesa, viva e generativa.

L'associazione ha operato su diversi ambiti di azione:

- ha sostenuto i territori e rafforzato la rete associativa;
- ha promosso sperimentazione e innovazione, con particolare attenzione all'inclusione intergenerazionale;
- ha sviluppato percorsi di elaborazione di pensiero e dialogo con le istituzioni;
- ha rilanciato la presenza nei territori e il radicamento locale;
- infine, ha investito nella formazione e nell'innovazione per il futuro.

All'interno di questi ambiti, si sono concretizzate azioni differenti, rafforzando il coordinamento regionale delle attività avviate nel corso del mandato e valorizzando le esperienze legate all'animazione comunitaria tramite reti e alleanze.

Le priorità emerse sono state coerenti con l'obiettivo di rigenerare le ACLI come movimento popolare e generativo, valorizzando la dimensione comunitaria e il principio della fraternità. Questo anche il tema che ha portato al congresso regionale di fine anno: le ACLI come movimento fraterno di rigenerazione delle comunità.

Per questa ragione è stato dato impulso alla formazione continua di dirigenti e volontari, sono stati attivati percorsi civici e culturali rivolti ai giovani, si è rafforzato il legame tra pensiero e azione e sono state costruite sinergie interne tra i diversi servizi e strutture dell'associazione, tra cui CAF, Patronato ed Enaip. Un'attenzione particolare è stata riservata anche al processo di coinvolgimento dei territori, mettendo al centro pace, giustizia e solidarietà, rafforzando l'impatto educativo, sociale e politico a servizio del bene comune delle ACLI in Lombardia.

In modo sintetico, tra le attività promosse dalla sede regionale nel corso del 2024 si evidenziano:

- La prosecuzione del un percorso regionale – aperto anche ad altri territori e realizzato in collaborazione con le ACLI nazionali – di coinvolgimento e formazione dei RFSA (Responsabili Funzione Sviluppo Associativo) e dei soggetti (operatori / collaboratori e volontari) impegnati nelle attività di animazione sociale, con lo scopo di ripensare la presenza associativa, costruire nuove reti (anche grazie alle previsioni legate alla Riforma del Terzo Settore), acquisire nuove competenze utili al lavoro sul territorio, creare legami nel gruppo tra figure che presidiano ambiti analoghi e di particolare rilevanza strategica.
- Lo sviluppo dell'esperienza di ACLI Rete Lavoro che, grazie alle sinergie con Patronato, Fondazione Enaip e altri Enti / soggetti legati al mondo delle politiche attive del lavoro, ha visto il crescere e/o consolidarsi dei presidi all'interno della regione (circa 80 sportelli attivi) in cui offrire assistenza e supporto a soggetti desiderosi di inserirsi o reinserirsi

nel mercato del lavoro, anche grazie alle misure legate al programma GOL / PNRR e ad altri dispositivi di sostegno all'occupazione e inclusione lavorativa.

- La strutturazione di ACLI Rete Salute, esperienza di servizio ai cittadini animata da volontari e coordinata da operatori competenti e sensibili a livello regionale e locale per consentire ai cittadini un accesso in tempi più brevi e a condizioni adeguate al SSN
- La prosecuzione e il rafforzamento dei percorsi di accompagnamento, formazione e sostegno alle sedi locali sui temi legati alla Riforma del Terzo Settore e al mantenimento dell'iscrizione al RUNTS, mettendo in campo azioni e strumenti di supporto d'intesa con la rete nazionale – come l'uso della piattaforma Proximo, provvedendo anche a un aggiornamento costante sugli aspetti normativi delle figure esperte presenti in regione, creando un team di supporto a tutto il territorio.
- L'impegno, sia a carattere politico che progettuale, riguardo ai temi del welfare e del contrasto alle disuguaglianze e alle povertà, con un'attenzione particolare ai temi di carattere sanitario, assistenziale e sociosanitario (anche rispetto alla riforma del sistema sanitario lombardo), della cura e del caregiving. Significativa in tal senso la presentazione della seconda edizione del rapporto annuale di OVer - Osservatorio regionale sulla Vulnerabilità e Resilienza promosso in collaborazione con IRS / ARS, con il sostegno di FAP ACLI Lombardia e la collaborazione di CAF e Patronato ACLI e il patrocinio di Fondazione Cariplo. Il percorso di ricerca di OVer è stato in parte sostenuto anche attraverso l'utilizzo di risorse 5x1000 provenienti dalle ACLI nazionali e ha evidenziato: una generale, e per certi versi inattesa, diminuzione dei redditi dei cittadini lombardi nel triennio 2020-2022, pur differenziata sia per target sia per distribuzione provinciale; un considerevole aumento della spesa sostenuta e dichiarata, sorprendente per le sue dimensioni e per il suo impatto sui redditi dei cittadini meno abbienti; un generale aumento del rischio di vulnerabilità, con alcune tipologie familiari sicuramente più colpite di altre, come le famiglie con figli e i cittadini di origine straniera. Il rapporto ha anche analizzato le disuguaglianze di genere, generazionali e tra famiglie, evidenziando che le donne e i contribuenti nati all'estero presentano redditi significativamente più bassi rispetto agli uomini e ai nativi italiani.
- Il lavoro di rete e la partecipazione a tavoli e gruppi di progettazione e confronto, unitamente ad azioni di ricerca, realizzate insieme al Forum del Terzo Settore e agli Enti promotori di progetti regionali per il potenziamento delle reti e degli Enti del Terzo Settore e la promozione del volontariato, che hanno portato, tra l'altro, all'implementazione del progetto pluriennale e di carattere regionale "Futuro Giovane", un dispositivo che punta a promuovere l'impegno civico delle giovani generazioni, coinvolgendo una rete molto ampia e diversificata di partner, cooperando attivamente con le agenzie educative formali e non della Lombardia.
- Azioni culturali di sensibilizzazione e approfondimento su varie tematiche per dare voce alle istanze e ai bisogni dei cittadini e accrescere il ruolo di advocacy delle ACLI lombarde, anche grazie alle riflessioni sviluppate all'interno dell'Ufficio Studi regionale (in tal senso va certamente richiamato l'evento in ricordo di Bepi Tomai, realizzato a giugno 2024) e nel confronto con altre esperienze di rappresentanza e di aggregazione sociale presenti e diffuse sul territorio regionale.
- numerosi incontri, convegni e seminari (il sito web delle ACLI lombarde documenta ampiamente tali iniziative), realizzati in presenza o tramite piattaforme digitali e in streaming sui vari canali, nonché produzioni editoriali e multimediali, su vari temi legati all'impegno sociale, politico, al mondo del lavoro e agli ambiti di carattere ecumenico e interreligioso (sono proseguiti i percorsi di approfondimento sul Sinodo della Chiesa Italiana e il podcast quotidiano di lettura e commento della Parola (all'Alba la Parola che ha raggiunto stabilmente circa 2000 contatti e più di 3500 visualizzazioni dei vari post giornalieri).
- Progetti di Servizio Civile Universale, coinvolgendo ragazze e ragazzi nella realizzazione di percorsi di solidarietà e impegno civico nelle sedi di diversi Enti del Territorio, realizzando anche attività di progettazione specifica, di promozione, di selezione, di formazione e monitoraggio sia per soggetti del sistema ACLI che per altre realtà di terzo settore lombarde. Tali attività sono state svolte in stretta sinergia con la sede nazionale ACLI APS. Il percorso di Servizio Civile rappresenta per le giovani e i giovani coordinati dalle ACLI Lombardia un'esperienza dal forte valore educativo e civico, capace di coniugare crescita personale, responsabilità sociale e partecipazione attiva alla vita della comunità. In questi anni, è stato uno strumento prezioso per coinvolgere i giovani in percorsi di impegno concreto a favore del bene comune, offrendo loro occasioni di apprendimento sul campo, accompagnamento e orientamento.

L'Associazione ha infatti investito convintamente nella promozione e nello sviluppo di progetti di Servizio Civile, riconoscendone la capacità di rafforzare il tessuto sociale, di contrastare fenomeni di marginalità e isolamento e di generare nuove energie nelle attività educative, culturali e di prossimità. I volontari hanno affiancato le ACLI e gli enti partner in una pluralità di interventi, contribuendo in modo significativo alla realizzazione delle finalità associative e alla rigenerazione del legame con i territori. Attraverso il Servizio Civile, le ACLI Lombardia hanno voluto offrire ai volontari un'esperienza concreta di cittadinanza attiva e di corresponsabilità, nella convinzione che il protagonismo giovanile rappresenti un elemento imprescindibile per costruire comunità più giuste, inclusive e solidali.

- Percorsi e progetti, realizzati in rete, per la promozione culturale, con un'attenzione particolare rispetto alle giovani generazioni (AmoReading e Balene nel Porto di Mantova – Fondazione Cariplo), coinvolgendo centinaia di ragazzi e ragazze in percorsi di sensibilizzazione culturale e ambientale.
- Percorsi per accompagnare la transizione digitale nel Terzo Settore, proseguendo nell'impegno legato al progetto finanziato da Fondazione Cariplo DiSCO – Digital Social Crossing Operations – per digitalizzare il processo di adesione / rinnovo alle ACLI (tessera e tesseramento digitale), favorire l'individuazione e lo sviluppo di nuovi revenue streams (campagna di raccolta fondi per le Borse Lavoro) e promuovere azioni di analisi dei dati dei fruitori dei servizi ACLI per mettere in campo azioni predittive di anticipazione dei bisogni e costruzione di nuove e più efficaci / efficienti risposte ai bisogni sociali.
- iniziative, campagne, manifestazioni e percorsi a carattere regionale, legate al coinvolgimento e all'animazione delle comunità, con una serie di sollecitazioni e attenzioni rivolte alle Istituzioni e ai cittadini in occasione delle elezioni europee 2024. Di grande valore in tal senso i numerosi incontri di informazione e formazione rivolte ai giovani e la presenza del nostro *bandierù* (una enorme bandiera dell'UE) in tante piazze e scuole della Lombardia.
- i percorsi e le azioni, in continuità con i precedenti esercizi, legati alla formazione e all'inclusione lavorativa di soggetti fragili, in particolar modo donne e migranti, realizzati in collaborazione con Fondazione AVSI, Consorzio Farsi Prossimo e altri enti lombardi.
- le attività di "facilitazione digitale" realizzate per supportare i cittadini rispetto all'accesso e utilizzo di piattaforme digitali (SPID, fascicolo del cittadino, fascicolo sanitario, firma digitale, etc), promosso in collaborazione con Fondazione Enaip Lombardia
- la collaborazione con AVAL OdV, le ACLI provinciali di Lecco e Piccolo Teatro Pratico APS per il progetto "Percorsi Venerabili" che mira a riportare l'attenzione sui luoghi agostiniani attraverso un itinerario di camminate guidate, corredate da murales, totem informativi con QR-code e momenti artistici lungo il tragitto che unisce Lecco e Pavia, passando da Cassago Brianza, Monza e Milano. Oltre a promuovere il pellegrinaggio contemporaneo, il progetto punta a rigenerare il territorio e promuoverne la fruizione attraverso un'esperienza di turismo lento e sostenibile.

Di particolare valore, infine: gli incontri sui temi della tutela ambientale e della promozione delle CER – Comunità Energetiche Rinnovabili; la partecipazione al Festival del Bene Comune, assieme a UCID Lombardia e altre organizzazioni regionali della società civile; i numerosi incontri e dialoghi sui temi della pace, esprimendo vicinanza alle popolazioni colpite dai conflitti in corso, sostenendo sia iniziative di solidarietà che attività di approfondimento e sensibilizzazione.

Per un maggiore e più ampio approfondimento si ritiene utile integrare la presente relazione con il report realizzato in occasione del Congresso regionale del 2024 dal titolo "Itinerari" che descrive alcune delle attività e dei servizi promossi dalle ACLI lombarde.



Dati sui Fondatori e gli associati

Compongono la struttura regionale delle ACLI lombarde una rete diffusa, capillare e plurale di 439 Circoli affiliati [di seguito un prospetto sulle strutture di base lombarde nel corso del decennio] e di Associazioni specifiche e professionali legate al sistema ACLI (US ACLI – Unione Sportiva ACLI; AVAL ODV – Associazione Volontari ACLI Lombardia; FAP ACLI - Federazione Anziani e Pensionati Lombardia; ACLI Terra) e di altri soggetti sociali impegnati negli ambiti della Formazione professionale (Fondazione Enaip Lombardia), del patrocinio e tutela dei cittadini (Patronato) e dell’Assistenza fiscale (CAF ACLI).

LOMBARDIA	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
BERGAMO	42	42	41	40	40	42	39	40	39	39	41
BRESCIA	73	72	73	75	75	76	73	74	74	71	71
COMO	29	29	27	27	26	25	25	24	24	24	24
CREMONA	32	32	32	30	28	26	26	23	22	23	23
LECCO	21	21	21	21	21	21	20	20	20	18	18
LODI	13	13	13	13	12	12	12	11	11	11	11
MANTOVA	30	28	27	29	27	28	27	27	26	25	25
MILANO	170	170	174	168	166	161	157	150	149	153	154
PAVIA	10	10	12	12	13	14	14	14	14	13	14
SONDRIO	7	7	6	6	6	6	6	6	6	6	6
VARESE	64	64	63	63	62	61	55	55	54	54	52
Totale	491	488	489	484	476	472	454	444	439	437	439

L’Associazione ha una base sociale molto ampia (65.940 soci nel 2024 rispetto ai 65.411 soci nel 2023) e, per lo svolgimento delle proprie attività, si avvale in via prevalente dell’apporto volontario dei propri associati.

TESSERAMENTO LOMBARDIA	SOCI 2023	FEMMINE	% FEMMINE	MASCHI	% MASCHI	NUOVI SOCI	RINNOVI	% RINNOVI
BERGAMO	10055	4545	45,2%	5510	54,8%	2476	7579	75,4%
BRESCIA	10340	5006	48,4%	5334	51,6%	2629	7711	74,6%
COMO	3653	1861	50,9%	1792	49,1%	544	3109	85,1%
CREMONA	2116	1069	50,5%	1047	49,5%	550	1566	74,0%
LECCO	5176	2271	43,9%	2905	56,1%	609	4567	88,2%
LODI	1391	571	41,0%	820	59,0%	180	1211	87,1%
MANTOVA	2991	1315	44,0%	1676	56,0%	754	2237	74,8%
MILANO	18911	9903	52,4%	9008	47,6%	5357	13554	71,7%
PAVIA	1280	605	47,3%	675	52,7%	550	730	57,0%
SONDRIO	3194	1697	53,1%	1497	46,9%	811	2383	74,6%
VARESE	6833	3311	48,5%	3522	51,5%	1145	5688	83,2%
Totale	65940	32154		33786		15605	50335	

Le ACLI Lombardia APS sono composte da socie e soci che godono di specifici diritti e il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità.

La definizione di “socio” prevede alcuni diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste dallo Statuto e dai Regolamenti attuativi; partecipare all’elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l’elezione di propri delegati alle assemblee congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all’elettorato attivo e passivo; accedere ai libri sociali, di cui all’articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare secondo le disposizioni statutarie e regolamentari.

I soci hanno inoltre diritto all’elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se in regola con il tesseramento o con l’affiliazione e con il versamento delle quote associative. Tutti i soci possono essere delegati ai Congressi dei livelli territoriali, Regionali, Nazionale e/o essere eletti negli organi statutari delle ACLI APS.

Tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, e delle deliberazioni assunte dagli organi statutari, nonché ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti delle ACLI APS.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente.

In coerenza con i principi di democraticità, pari trattamento, uguaglianza ed elettività degli associati, lo Statuto sancisce le modalità di partecipazione e funzionamento dell'Ente e i meccanismi di governo e rappresentanza ai diversi livelli.

Ogni associato ha il diritto di esprimere liberamente il proprio voto nelle assemblee e di candidarsi alle cariche elettive, contribuendo così alla definizione delle linee programmatiche e alla gestione dell'associazione. La partecipazione avviene principalmente attraverso le assemblee territoriali (circoli, provinciali, regionali), che costituiscono momenti fondamentali di confronto e decisione. Gli organismi dirigenti – come i consigli e le presidenze ai vari livelli – sono eletti democraticamente dagli associati o dai loro delegati, secondo regole trasparenti e statutarie. A tutti i livelli, il funzionamento dell'Ente è garantito da meccanismi che assicurano rappresentanza, rotazione degli incarichi, inclusione e controllo, favorendo un coinvolgimento ampio e responsabile della base associativa nelle scelte e nella vita dell'organizzazione.

B) ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il cambio del sistema gestionale e della piattaforma software utilizzata hanno richiesto un processo intenso di riclassificazione delle poste di bilancio e adeguamento ai nuovi standard, migliorando – a conclusione di questo processo – il controllo sulla gestione e le procedure interne.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Accorpamenti ed eliminazioni delle voci di Bilancio rispetto al modello ministeriale.

Trattandosi di seconda applicazione del modello ministeriale di redazione del bilancio, In ossequio alle disposizioni richiamate dall'OIC 35 per il Terzo settore, il bilancio è presentato in modo comparato con l'esercizio 2023, raffrontando il valore contabile delle attività e passività dei due esercizi in modo prospettico.

Non sono stati eseguiti per il bilancio 2024 accorpamenti o eliminazioni di voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali per ciò che riguarda l'esercizio 2024

Immobilizzazioni materiali

Per l'esercizio 2024 sono presenti immobilizzazioni materiali per € 1.479, composte in via prevalente da attrezzature informatiche. Si è provveduto all'ammortamento di tali beni in coerenza coi principi contabili, imputando l'importo collegato nell'apposito conto del prospetto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio si riferiscono alle partecipazioni, che sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, tenuto conto delle perdite durevoli di valore.

Sono da evidenziare nel corso dell'anno variazioni legate al valore delle immobilizzazioni rispetto al precedente esercizio, in particolare:

- la vendita al ACLI Gestioni SRL, per un importo di complessivi 10.000 €, delle quote detenute nella società ACLI Servizi Integrati SRL di Sesto San Giovanni, generando una plusvalenza di 8.500 € rispetto al valore nominale
- la rettifica del valore legato alle azioni di Labor SPA, allineando tale importo a quello indicato nella visura societaria (178.000 €), generando una sopravvenienza passiva di 7.000 €.

Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"

Non sono da evidenziare voci legate a "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Per quanto riguarda l'esercizio 2024, di concerto con l'Organismo di Controllo, si è provveduto a svalutare i crediti nei confronti del Circolo ACLI Santa Lucia (400€), di Save The Children Italia Onlus (36.421,35€) e Associazione Civitas (da 62.000€ a 12.000€). Restano quindi appostati in bilancio i crediti verso ACLI Terra Lombardia (2.312,85€) e la parte residua di credito verso Associazione Civitas (12.000€)

Per ciò che attiene le partite debitorie, si è provveduto a portare a sopravvenienza attiva il debito verso Save The Children Italia Onlus (38.797,72€), registrato in bilancio da oltre 10 anni. Rimangono in bilancio i debiti verso Sviluppo SRL (60.253,48€).

Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale

Ratei e risconti attivi

Sono da presenti ratei e/o risconti attivi nell'esercizio in esame per € 508,37€ legati al valore della cedola obbligazionaria di Labor SPA e al valore di due licenze software utilizzati per l'attività ordinaria.

Ratei e risconti passivi

A inizio esercizio 2024 i ratei passivi ammontano a 3.390,65€, prevalentemente legati a interessi passivi bancari.

Atri fondi

Di seguito vengono indicate le movimentazioni delle voci di patrimonio netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	-	-	-	-
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO LIBERO	139.942		-	140.412
AVANZO D'ESERCIZIO	471	-	19.758	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	140.412	-	-	120.455

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	-			-
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-			-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	-			-
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	140.412	Avanzi di gestione anni precedenti	140.412	-
Altre riserve	-			-
Totale PATRIMONIO LIBERO	140.412			-
TOTALE	140.412		140.412	-

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche, o di debiti per erogazioni liberali condizionate

Da rilevare la presenza di un debito per 1.095€ per liberalità vincolate al sostegno del progetto “Borse Lavoro”, finalizzato a favorire l’inserimento lavorativo di soggetti fragili tramite percorsi formativi (tirocini extracurricolari) di 3–6 mesi, quasi sempre presso aziende o cooperative partecipanti, con tutoraggio costante e un’indennità economica. Sono destinatari del progetto le persone ai margini del mercato del lavoro (disoccupati, NEET, migranti, persone con disabilità, over-50, donne in difficoltà), segnalati principalmente dagli sportelli ACLI Rete Lavoro.

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

In ossequio ai principi di completezza e trasparenza, si espongono di seguito le principali voci del rendiconto gestionale utili alla sua comprensione.

Proventi

I proventi da quote associative (167.636,50 €) sono determinati dai versamenti delle sedi provinciali lombarde di importi corrisposti dai soci per l’adesione all’Associazione. Il valore complessivo comprende anche il valore di quelle tessere sottoscritte a conclusione dell’anno sociale precedente e che, per disposizione nazionale, hanno valore anche per il 2024. La quota regionale viene annualmente determinata dal Consiglio regionale, su proposta della Presidenza, indicando anche incentivi e scontistiche (che non producono differenze nel rapporto con gli associati o nei diritti / doveri correlati alla partecipazione alla vita associativa) legate a specifiche tipologie di associati, quali i componenti lo stesso nucleo familiare, i giovani, i volontari di Servizio Civile Universale. L’importo della quota regionale, al lordo di eventuali incentivi è invariata rispetto agli ultimi anni e, per l’annualità 2024, pari a 2,50 € per ogni associata/o.

Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	132.902
Proventi da ACLI Nazionali per progetti 5x1000	7.000
Proventi da ACLI Nazionali per Servizio Civile Universale	102.090
Proventi da sedi provinciali per sostegno AIG regionali	23.812

I proventi derivanti dal rapporto con le sedi ACLI sono legati alla realizzazione di attività progettuali di utilità sociale negli ambiti della promozione della Cooperazione Sociale, del Servizio Civile Universale e di attività di formazione, studio e ricerca, nonché iniziative di carattere culturale, educativo e animativo.

Contributi da soggetti privati	193.883
proventi da enti privati – FAP ACLI Lombardia	36.632
proventi da enti privati – Fondazione Enaip Lombardia	75.250
proventi da enti privati – Patronato ACLI Lombardia	5.545
contributi in conto esercizio da privati	14.006
proventi da enti privati - Fondazione AVSI	3.300
Contributi da privati per OVer	23.850
Contributi da Fondazione Cariplo	38.300

I contributi da privati sono riferiti ad attività progettuali realizzate dalle ACLI lombarde, anche in partenariato con altri enti / organizzazioni, sia del gruppo ACLI che esterni. Le esperienze progettuali sono riferite a una pluralità di ambiti differenti, tutti riconducibili alle attività di interesse generale ex art. 5 – dlgs 117/2017. Sono inoltre computati nel prospetto i proventi derivanti da attività progettuali legate alle AIG e sostenute da FAP ACLI Lombardia, Patronato ACLI e Fondazione Enaip Lombardia.

Nell'esercizio 2024 sono presenti contributi da Enti pubblici per 2.562 legati a un progetto promosso a sostegno di persone con misure di reclusione presso istituti carcerari lombardi.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.100
Da altri investimenti finanziari – obbligazioni Labor spa	2.100

Da altri beni patrimoniali	8.154
dividendi partecipate ACLI Service Lecco srl	3.000
dividendi partecipate ACLI Service Lodi srl	3.000
dividendi partecipate Saf ACLI Varese Srl	2.154

I ricavi, le rendite e i proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono generate da rapporti con le società ACLI service delle province di Lodi, Lecco e Varese (dividendi su quote societarie).

Proventi da distacco del personale	14.018
proventi da comando del personale	14.018

In virtù del distacco di un operatore del Patronato, comandato per lo svolgimento di attività di carattere previdenziale sul territorio lombardo, vengono opportunamente contabilizzate nella sezione E del rendiconto le poste collegate ai proventi e gli oneri relativi.

Oneri

Costi e oneri da attività di interesse generale

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.175
Materiali di consumo	3.544
Altri acquisti	3.631

Servizi	203.476
Servizi esterni	47.700
Servizi per personale dipendente	8.205
Servizi di progettazione	28.778
Consulenze e collaborazioni tecniche (amministrative, fiscali, notarili)	765
Consulenze con partita IVA e prestazioni occasionali	32.015
Spese pubblicitarie e promozionali	18.372
Costi per utenze	6.649
Costi per viaggi, soggiorni, ospitalità e ristorazione	49.866
Servizi bancari	692
Altri servizi	10.434

Da rilevare, nel prospetto legato ai servizi, i costi collegati alle attività di interesse generale realizzate nell'ambito di programmi e progetti promossi dalla sede regionale e che hanno richiesto specifiche competenze (progettazione, consulenze professionali, collaborazioni occasionali) e l'impegno a sostenere costi legati a rimborsi per spese effettivamente sostenute e appositamente giustificate da parte dei volontari e degli operatori impegnati nelle attività.

Imputati in questa sezione anche i costi per abbonamenti e pubblicazioni e le licenze per l'utilizzo di software, necessari per la realizzazione di prodotti multimediali, la connettività web durante videoconferenze ed eventi in live streaming, la produzione di strumenti di comunicazione finalizzati alla promozione delle attività e alla gestione delle attività delle reti di volontariato e servizio (es. Rete ACLI Lavoro, ACLI Rete Salute) attivate sul territorio.

Personale	272.625
retribuzione personale dipendente	172.418
contributi INPS personale dipendente	53.169
accantonamento TFR	14.873
Altri costi legati al personale dipendente	32.165

Con riferimento al personale dipendente, impegnato nella realizzazione delle attività di interesse generale, vengono specificati gli oneri sostenuti per la relativa retribuzione e la parte contributiva a carico dell'Ente. Da segnalare la cessazione del rapporto di lavoro con una dipendente impegnata nelle attività contabili e amministrative. Nel riquadro è inoltre presente la relativa posta di accantonamento del TFR.

Oneri diversi di gestione	55.930
Sopravvenienze passive	44.217
Quote associative	2.300
Abbonamenti e pubblicazioni	5.017
Altri oneri	6.696

Costi e oneri finanziari e patrimoniali	3.391
Su rapporti bancari	3.391

Costi e oneri di <u>supporto generale</u>	20.900
Servizi	5.737
Godimento di beni di terzi	3.968
Personale	11.195

Nella sezione E vengono imputati gli oneri per le attività di supporto generale, compresi costi per servizi e per il godimento di beni di terzi. Vengono inoltre indicati i costi sostenuti per il personale in comando al Patronato ACLI.

Imposte d'esercizio	11.826
----------------------------	---------------

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute dall'ente sono descritte nei prospetti di bilancio ed evidenziano principalmente una prevalente compartecipazione da parte dei soggetti sociali del sistema ACLI alle attività dell'Ente e allo sviluppo di iniziative, percorsi e progetti finalizzati all'inclusione sociale e alla promozione del bene comune.

Da rilevare inoltre le liberalità collegate al progetto di ACLI Rete Lavoro per il sostegno delle borse lavoro per soggetti vulnerabili, raccolte anche attraverso la piattaforma di crowdfunding Produzioni dal Basso.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dipendenti	6
Collaboratori occasionali	23
Numero di volontari iscritti nel registro	97

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo e all'organo di controllo

Non vengono riconosciuti compensi agli amministratori e ai componenti l'Organo di Controllo

Elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e smi.

Non sono presenti patrimoni destinati a uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs 117/2017 e smi.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono da evidenziare operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo.

DESTINAZIONE AVANZO / COPERTURA DISAVANZO	Importo
Disavanzo Esercizio 2024	-19.758
TOTALE	-19.758

La proposta presentata al Consiglio regionale è quella di coprire con la riserva patrimoniale il disavanzo dell'esercizio 2024, passando così da un valore di € 140.413,00 a quello di € 120.455

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono presenti costi e proventi figurativi nei prospetti di bilancio riferiti all'anno 2024

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Secondo quanto disposto dall'art. 16 del dlgs 117/2017 e smi, non sono da evidenziare differenze retributive difformi dalla proporzione di 1/8 calcolate sulla base della retribuzione annua lorda tra lavoratori dipendenti.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale

Nel corso del 2024 non sono presenti specifiche attività di raccolta fondi, né di carattere occasionale, né continuativo

Ulteriori informazioni

Con riferimento all'esercizio 2024 si evidenzia che:

- I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.
- Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei conti correnti bancari e postali intestati all'associazione alla data di chiusura dell'esercizio ed alle disponibilità di cassa.
- Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.
- Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.
- Le imposte sul reddito sono determinate in base alla previsione dell'onere fiscale corrente.
- I premi delle polizze per la copertura assicurativa degli associati e dei volontari, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge, sono coperti e assolti dalla Rete nazionale ACLI.

C) ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E LE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione.

Grazie a periodiche verifiche di bilancio e ad attività di controllo di gestione, sono state coordinate in modo efficace ed efficiente le diverse attività, mantenendo sempre un'attenzione alla coerenza tra le scelte economiche e gli scopi sociali. Le decisioni assunte dall'Organo amministrativo e l'impegno della Segreteria generale nel darne attuazione hanno avuto l'obiettivo di coniugare equilibrio economico, sostenibilità, generazione di impatto sociale.

I diversi ambiti di impegno, riconducibili alle Attività di Interesse Generale descritte nell'art. 5 del CTS (Codice Terzo Settore), hanno trovato attuazione in varie progettualità ed esperienze che hanno sempre avuto al centro la prospettiva di generare benefici per le comunità territoriali, coinvolgendo attivamente le strutture provinciali delle ACLI.

Per un esame più approfondito e specifico della gestione si rinvia anche alla relazione dell'Organismo di Controllo dell'Ente, che evidenzia alcune dimensioni legate all'analisi dell'andamento economico e finanziario, confermando la conformità della gestione rispetto alle previsioni normative legate allo svolgimento delle attività con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Un'attenta attività di monitoraggio e valutazione dell'attività dell'Ente da parte dell'Organismo di amministrazione ha evidenziato la sostenibilità dell'Ente e la sua solidità, anche in termini prospettici, confermando un buono stato di salute e vivacità alla luce dei progetti attivi, delle iniziative e dei percorsi avviati, degli accordi in essere con Enti afferenti sia al sistema ACLI che esterni.

Gli interventi di contenimento dei costi, gli interventi su partite patrimoniali pluriennali, gli investimenti effettuati nell'attività progettuale illustrati nei prospetti di bilancio, proseguono anche nell'esercizio 2025 in coerenza con i precedenti esercizi, in modo da creare le condizioni per uno sviluppo / incremento delle attività e dei volumi, nonché, sulla base delle valutazioni e dei riscontri effettuati, per il conseguimento di un generale equilibrio economico e finanziario anche per l'esercizio 2025.

Si ritiene pertanto sia possibile confermare la capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro di lungo periodo, considerato che vi sono risorse e attività sufficienti per svolgere l'attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato, come descritto ampiamente nella prima parte di questa relazione, i principi previsti dalle disposizioni di legge, realizzando la missione attraverso le attività di interesse generale indicate dallo Statuto dell'Associazione.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Pur se previsto dallo Statuto, l'Ente non ha svolto, con riferimento all'anno 2024, neanche in via marginale, secondaria e strumentale, attività diverse di cui all'art. 6 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e smi.